

E' MORTO ZAMBERLETTI, PADRE DELLA PROTEZIONE CIVILE; BIONDI "E' STATO PIONIERE"

27 Gennaio 2019



L'AQUILA - E' morto a Varese Giuseppe Zamberletti. Il padre della protezione civile, 85 anni, da tempo malato, era ricoverato in ospedale.

Zamberletti è stato parlamentare della Democrazia Cristiana fin dal 1968 e si è sempre occupato di temi riguardanti la sicurezza dei cittadini. Nel 1972 ha ricoperto l'incarico di Sottosegretario all'Interno nei governi presieduti da Aldo Moro e da Giulio Andreotti, con la delega per la Pubblica sicurezza, l'antincendio e protezione civile.

In occasione del terremoto del 1976 in Friuli, Zamberletti fu nominato Commissario Straordinario per assicurare il coordinamento dei soccorsi. Nel 1980, a seguito del terremoto abbattutosi sulla Campania e la Basilicata, la sua esperienza di Commissario Straordinario si ripete. Nel 1981 è stato incaricato dal presidente della Repubblica, Sandro Pertini, di predisporre, quale alto commissario, gli strumenti organizzativi della nuova protezione civile, e nel 1982, nominato Ministro per il coordinamento della protezione civile, diventa Capo del Dipartimento appena creato.

A esprimere cordoglio, e a ricordarne la figura, anche del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi

"Zamberletti è stato pioniere della cultura della prevenzione, fiero sostenitore della ricostruzione pubblica. Lo incontrai durante la mia precedente esperienza amministrativa, quando ero alla guida del Comune di Villa Sant'Angelo, uno dei più colpiti dal sisma del 2009, in termini di perdite di vite umane e danni materiali. Oltre alla sua competenza e intelligenza mi colpì molto la ferma convinzione, che condivido oggi come all'ora, che la ricostruzione legata a una calamità naturale debba essere gestita quanto più possibile dagli enti locali. L'Italia perde uno dei suoi uomini migliori".

Il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha detto che "oggi perdiamo uno straordinario conoscitore della fragilità del nostro paese - ha aggiunto - un uomo che per primo intuì la necessità di distinguere la fase del soccorso in emergenza da quella fondamentale della previsione e della prevenzione dei rischi naturali".

"Giuseppe Zamberletti è stato un precursore e un innovatore - ha detto poi il senatore Gaetano Quagliariello, leader di 'Idea'. - Lo è stato con i fatti, perché aveva una visione dell'Italia e delle sue difficoltà. Dal suo esempio e dal suo ricordo discendano una consapevolezza delle difficoltà strutturali del nostro Paese e una maggiore energia nel chiudere le ferite ancora aperte che rischiano di andare in infezione, a cominciare dalle ricostruzioni post-sismiche per i terremoti del 2009 e del 2016-2017".